

I bollettini valanghe riportano la descrizione generale di pericolo presente sul territorio, descrivono le principali caratteristiche del manto nevoso e indicano le situazioni di maggiore criticità.



A livello locale possono sussistere **situazioni particolari** che differiscono dalle indicazioni generali riportate sui bollettini, ad esempio per particolari tipi di pendenze ed esposizioni o per la presenza di neve accumulata dal vento.

Solo una attenta valutazione permette di scegliere la traccia più sicura.

I bollettini valanghe per il territorio trentino vengono pubblicati sul sito internet

www.meteotrentino.it
o ascoltabili al 0461 238939



consulta anche il sito
www.aineva.it



Il pericolo di valanghe è legato alla morfologia del territorio e varia continuamente in base alle condizioni meteo e al metamorfismo della neve.

I gradi di pericolo sono definiti secondo una scala omogenea a livello europeo

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO DI VALANGHE

Scala del pericolo	Probabilità di distacco di valanghe	Indicazioni per sciatori ed escursionisti
1 DEBOLE	Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili scaricamenti e piccole valanghe spontanee.	Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche.
2 MODERATO	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.	Condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
3 MARCATO	Il distacco è possibile con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati; in alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe.	Le possibilità per le gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
4 FORTE	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
5 MOLTO FORTE	Sono da aspettarsi numerose grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.	Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

È sempre necessario saper valutare le condizioni specifiche dei luoghi attraversati.

In presenza di **grado 3** sono già necessarie buone conoscenze e capacità di valutazione.

Con **grado 4 e 5** i percorsi frequentabili sono estremamente limitati.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PROTEZIONE CIVILE

ATTENZIONE

Anche **le valanghe frequentano la montagna**

prudenza e informazione limitano i rischi



Le Valanghe, queste sconosciute?

La maggior parte di coloro che sono stati travolti da una valanga, molto probabilmente non pensavano neppure lontanamente che le valanghe potessero in qualche modo riguardarli.

Invece ogni anno sono centinaia le valanghe che travolgono ignari e spensierati scialpinisti, sciatori fuori pista, freerider e alpinisti, ma anche semplici escursionisti a piedi o con le ciaspole, cacciatori e talvolta anche semplici "passeggiatori" della domenica:

solo sulle Alpi ogni anno sono oltre un centinaio le vittime delle valanghe.

Ricorda che le valanghe possono essere provocate in ogni momento ed in ogni luogo che presenti un manto anche di poche decine di centimetri su pendenze superiori ai 25-30°, ma che una volta in movimento una valanga può interessare anche terreni poco ripidi.

Sono elementi di maggior instabilità la presenza significativa di neve fresca non assestata, croste dure e strati deboli all'interno del manto, accumuli di neve formati dal vento, bruschi e significativi rialzi termici.

Le tre regole fondamentali
per muoversi sulla neve sono:

INFORMARSI

SU DOVE È MEGLIO ANDARE

consultando il bollettino valanghe per evitare le zone più critiche e pericolose

MUOVERSI CORRETTAMENTE SUL TERRENO

scegliendo una traccia corretta in base alle caratteristiche del manto nevoso

PROTEGGERSI SEMPRE

CON A.R.VA. PALA E SONDA

rendendo possibile l'autosoccorso

si può intervenire subito in caso di incidente aumentando le probabilità di sopravvivenza



Usa i sistemi ausiliari
per il galleggiamento
e la respirazione
sotto la neve.

Se non ti senti sicuro,
rinuncia alla gita!

Prima di partire

- consultare i bollettini valanghe e meteo
- acquisire informazioni anche sul posto da esperti (uffici turistici, impianti di risalita, rifugi, guide alpine ecc...)
- non andare mai da soli
- scelta dell'itinerario adeguato alle capacità dei partecipanti
- se necessario farsi accompagnare da un professionista (es. guida alpina)
- avere attrezzatura personale adeguata
- avere sempre con se e saper usare A.r.va. pala e sonda
- comunicare luoghi e tempi dell'escursione

Durante l'escursione

- indossare l'a.r.va. ed eventuali altri dispositivi, verificandone il funzionamento
- scegliere una traccia adeguata in base alla morfologia del terreno e alle caratteristiche del manto nevoso
- preferire dorsali e zone protette (es. bosco)
- evitare conche, avvallamenti e soprattutto zone di accumulo da vento
- mantenere distanze di sicurezza di almeno di 10-15 m tra gli escursionisti
- valutare con attenzione eventuali bruschi rialzi termici, specie dopo recenti nevicate
- valutare il manto ed i versanti sovrastanti il percorso
- sostare solo nei luoghi più sicuri